

Premessa

Il problema principale della corretta gestione della fiscalità locale, soprattutto nei riguardi dei tributi ICI-IMU-TASI è costituito, ormai fin dalla istituzione dell'Imposta comunale sugli Immobili (anno 1993) dalla scarsa affidabilità dei dati costituenti la banca dati che governa l'esercizio e il controllo dell'imposizione fiscale per le possidenze di unità immobiliari.

Incompletezza ed inesattezze nelle dichiarazioni presentate dai contribuenti, introduzione di errori da parte degli operatori addetti all'acquisizione dei dati, controlli inefficaci o inesistenti sulla congruenza dei dati acquisiti, indisponibilità della documentazione cartacea spesso "smarrita", registrazioni catastali incomplete, inesatte, non sempre aggiornate, versamenti scarsamente abbinabili, si sono accumulati perversamente nelle banche dati del tributo inquinando sostanzialmente l'affidabilità delle informazioni disponibili, che dopo 22 anni di esercizio, nella maggior parte dei casi esprimono un livello di qualità degli archivi non superiore al 50%.

Gli stessi sforzi delle strutture operative comunali, generalmente insufficienti e assorbite maggioritariamente dalla gestione corrente ordinaria, non solo non sono riusciti a migliorare la situazione ma spesso sono state tarpate nelle funzioni di verifica e controllo proprio dallo stato precario delle fonti informative a disposizione.

Si è venuto così a creare una condizione di gestione, quasi esclusivamente, della contribuzione volontaria trascurando sostanzialmente il perseguimento delle violazioni per evasione/elusione del tributo, con notevole nocumento di danno erariale per il comune e di comportamento sperequativo nei riguardi del contribuente. Non solo sperequativo ma spesso irritativo per avvisi errati, cartelle pazze, violazioni inesistenti, informazioni errate, ecc.

E' evidente che la attività principale, prioritaria e essenzialmente propedeutica, da mettere in cantiere, senza ulteriori rinvii dopo 22 anni di inefficacia qualificatoria, è quindi la BONIFICA DEI DATI per la gestione corretta ed efficiente della imposizione fiscale locale, sia sotto l'aspetto importantissimo dell'equità fiscale sia sotto l'aspetto altrettanto importante del recupero di gettito in un momento di particolare necessità di acquisire nuove ENTRATE senza gravare ulteriormente chi già paga il dovuto

La bonifica dei dati



Fin dall'istituzione dell'Imposta Comunale sugli Immobili, Advanced Systems S.r.l. ha sempre dedicato gran parte delle proprie energie a studiare e realizzare strumenti di valutazione, controllo e verifica della bontà dei dati costituenti gli archivi del tributo, attraverso il confronto e correlazione delle diverse fonti informative che attengono al tributo.

Dichiarazioni, versamenti, archivi catastali (fabbricati e terreni), mappe territoriali, piani regolatori, archivi demografici, anagrafe tributaria, successioni, archivi camerali, venivano messi a confronto per aiutare l'esaminatore a "capire" la reale situazione possessoria del contribuente. Questa perdurante attenzione a tale fondamentale problematica, ha fornito alla Advanced Systems l'esperienza ampia e profonda per proporre con metodologie e tecnologie sperimentate un progetto che si concretizza nell'attività di analisi e verifica della situazione qualitativa delle banche dati in possesso del Comune, di controllo delle fonti informative, di valutazione dell'attività da svolgere, della fattibilità, dei tempi e dei risultati attesi, finalizzato alla sistemazione puntuale di tutte le posizioni contributive che risultano per qualche motivo anomale nell'archivio e che l'analisi delle fonti consente di rettificare, nonché alla individuazione di tutte le anomalie che non è stato possibile bonificare con le informazioni a disposizione e che solo mediante un'indagine fisica sul territorio, convocazione dei titolari, questionari, possono essere affrontate e bonificate.

In tale contesto si inseriscono analogamente gli immobili cosiddetti "fantasma" e le aree fabbricabili e l'acquisizione delle dichiarazioni presentate dai contribuenti (dati e immagini). E' ovvio che da tale attività di bonifica, scaturisce come sotto prodotto non secondario, indicazione di tutte le posizioni contributive in violazione per la successiva attività accertativa da parte delle strutture dell'ufficio tributi del Comune. Il progetto prevede l'utilizzo della piattaforma software realizzata dalla Advanced Systems, i cui moduli sono gli strumenti logici, operativi e strategici per perseguire l'obiettivo sopra descritto (IMU, Webcat, Territorio, Successioni, archivi MUI, Versamenti F24)

Qui desideriamo dare indicazione del percorso metodologico che il progetto proposto seguirà.

Innanzitutto viene effettuata preliminarmente un'attenta analisi delle fonti disponibili per valutare la fattibilità del successo della bonifica; può infatti verificarsi che situazioni particolarmente disastrose degli archivi catastali o delle fonti in possesso del comune potrebbero, anche se in casi limiti, non essere idonee a sortire effetti concretamente positivi. In tal caso non sarà proposta al comune una spesa dall'incerto esito dei benefici che ne deriverebbero.

Versamenti effettuati dai contribuenti

A fattibilità acclarata, si prenderanno in esame tutti i versamenti effettuati dai contribuenti e si classificheranno nelle le seguenti categorie:

Versamenti incoerenti

- Versamenti effettuati ma che dai dati registrati in archivio non risultano dovuti
- Versamenti effettuati in eccesso sul dovuto
- Versamenti mancanti a fronte di posizioni debitorie risultanti in archivio
- Versamenti insufficienti
- Versamenti non abbinabili
- Versamenti incompetenti (di competenza di altri comuni)

Versamenti coerenti

- Versamenti coerenti con il dovuto risultante dai dati in archivio

Dall'esperienza maturata in anni di bonifica, i versamenti incoerenti non sono meno del 50% dei versamenti totali, per cui l'attenzione si rivolge ad essi e si analizzano singolarmente uno per uno, utilizzando l'incrocio puntuale della posizione con tutte le fonti informative disponibili, sopra indicate.

Molte posizioni incoerenti dipendono da errori materiali di dati presenti in archivio e si riconducono, dopo la bonifica, alla categorie dei coerenti (percentuali di possesso errate, rendite imprecise, identificativi catastali errati o mancanti, ecc), mentre altre posizioni (statisticamente dell'ordine del 25%) evidenziano situazioni di violazione per elusione o evasione del tributo e diventano suscettibili di attività di accertamento da parte dell'ufficio tributi del comune.

Pertanto al termine dell'attività di bonifica sarà reso al Comune l'archivio bonificato con l'indicazione delle attività svolte per singola posizione trattata, attraverso una serie di marcature diverse che classificano la posizione bonificata.

- **Posizioni inizialmente già in regola, per le quali è possibile effettuare bollettazione e avvisi di pagamento precompilati e con il titolo di pagamento completo degli importi da versare.** (queste posizioni non rientreranno ovviamente nel novero delle posizioni bonificate).
- **Posizioni bonificate per quanto attiene alla eliminazione di errori materiali (cod fisc. nell'anagrafe o nel versamento, rendita, percentuale di possesso, contitolarità, possidenze non registrate, ecc) che ne alteravano la condizione e che con le rettifiche effettuate sono diventate in regola, coerenti.** Queste posizioni confluiscono nel novero delle posizioni bonificate.
- **Posizioni bonificate che risultano a debito per pagamento insufficiente o mancante.** Queste posizioni confluiscono nel novero delle posizioni bonificate e sono segnalate al comune per le azioni di recupero gettito.
- **Posizioni bonificate che risultano a debito per omessa o infedele dichiarazione. Censite in catasto ma assenti o diversamente presenti in archivio.** Queste posizioni confluiscono nel novero delle posizioni bonificate e sono segnalate al comune per le azioni di recupero gettito (accertamenti).
- **Posizioni incompetenti (versamenti di competenza di altri comuni pervenuti per errore di classificazione).** Queste posizioni confluiscono nel novero delle posizioni bonificate
- **Posizioni contenenti aree fabbricabili, classificabili dall'esame di piani regolatori se disponibili con verifica della correttezza o meno del pagamento.** Queste posizioni confluiscono nel novero delle posizioni bonificate
- **Posizioni non censite in archivio catasto ma presenti sul territorio.** Per queste posizioni la marcatura è un segno che rinvia ad un esame fisico da parte dell'ente sul territorio. Queste posizioni confluiscono nel novero delle posizioni bonificate
- **Posizioni a credito.** Queste posizioni confluiscono nel novero delle posizioni bonificate
- **Posizioni per le quali non è stato possibile effettuare la bonifica sulla base delle informazioni disponibili.**

La marcatura così realizzata diventa per l'Ente, la linea guida dell'attività di controllo bollettazione accertamento previsione e simulazione del gettito per la pianificazione delle strategie di imposizione fiscale.

La bonifica pertanto si concretizza nello strumento essenziale per gestire correttamente il tributo, fare serenamente e compiutamente il servizio al contribuente di comunicazione-bollettazione del dovuto con titolo di pagamento precompilato, eseguire attività di accertamento per recupero gettito eluso-evaso, a beneficio dell'erario comunale e della ripartizione equa dell'imposizione a tutta la platea.

Il progetto proposto si configura come un servizio erogato (in laboratorio, cioè utilizzando tutte le fonti informative disponibili ma senza escursioni sul territorio e invio di questionari) direttamente da nostro personale operante in collegamento remoto con il server del cliente o in locale sui nostri server ospitanti gli archivi del Comune, attraverso l'impiego di figure professionali altamente qualificate, con esperienza pluriennale nella gestione dei tributi comunali.

L'attività, valutata sulla produttività sperimentata in analoghe situazioni, richiede un impegno di risorse umane che si traduce in un prezzo per singola posizione analizzata e bonificata.

Bonifica Dati IUC rev.01



Advanced Systems, con sedi a Napoli, Milano, Bergamo e Roma, realizza e fornisce, da oltre 30 anni, prodotti software gestionali volti a soddisfare le esigenze di diverse tipologie di clienti, spaziando da Enti locali ad istituti di credito, finanziari o assicurativi, distribuiti su tutto il territorio nazionale.

via Napoli,159 Centro Meridiana • 80013 Casalnuovo di Napoli (NA)
tel. +39 081 8427111 • fax +39 081 8427171
via Boschetti, 1 • 20121 Milano • tel. +39 02 29017449
via Serassi, 13 • 24125 Bergamo • tel. / fax +39 035 212491
via Principessa Clotilde, 7 • 00196 Roma • tel. 06 83089713 - Fax 06.89281917

www.advancedsystems.it • info@advancedsystems.it